

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Argomenti prezzi per linea di altezza in es. 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1-; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3.-

de La Patria del Friuli,
Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4 -
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mese L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 12 Luglio 1917

Bollettino N. 779.

In val di Travignolo, con energico contrattacco scacciammo un riparto nemico che nella notte, mediante irruzione, era riuscito a raggiungere una nostra posizione avanzata sulla seconda cima del Colbricon.

Sulla rimanente fronte l'attività combattiva si limitò a poco intense e saltuarie azioni di artiglieria.

Generale CADORNA.

L'Italia alla conferenza interalleata di Parigi per le questioni balcaniche

Roma, 12. - È partito per Parigi l'on. Meda ed è arrivato a Roma il gen. Porro sottocapo di Stato Maggiore. Il viaggio dell'on. Meda era stato preannunciato da parecchio tempo e non ha quanto s'affirma alcuna relazione con la conferenza interalleata per le questioni balcaniche. Si afferma però che con tutta probabilità il generale Porro si troverà a Parigi per l'epoca della conferenza e si assicura che non mancherà di parteciparvi anche l'on. Sonnino ministro degli Esteri. (Ands.)

I prezzi dei cereali nel 1918

ROMA, 12. La Gazzetta Ufficiale di questa sera pubblica una notificazione con la quale vengono determinati i prezzi di impero per i cereali di produzione nazionale nella ventura annata agraria 1916-18, e cioè del raccolto del venturo anno 1918. Il prezzo del grano tenero e semiduro viene fissato in lire 52 il quintale; il prezzo del grano duro in lire 60; il prezzo del granturco e dell'avena in lire 38; il prezzo dell'orzo e della segala in lire 43.

Il prezzo del risone verrà fissato in seguito.

Nel determinare detti prezzi il governo, su appositi pareri tecnici, ha tenuto conto degli aumenti constatati e presumibili nelle spese di produzione del veniente anno agrario.

Resta fermo che nessuna variazione subiscono i prezzi di impero notificati (il 15 febbraio 1917) per i cereali del raccolto attuale 1917.

Il prezzo rimeritato e gli altri incoraggiamenti sanciti dal decreto luogotenenziale 10 maggio 1917 N. 788 contribuiranno a che nell'annata ventura la produzione granaria si mantenga la più elevata possibile come assoluta necessità nazionale. (Stef.)

Una voce infondata

ROMA, 12. È del tutto insussistente la voce corsa che sia intendimento del governo di apportare modificazioni in senso restrittivo al decreto luogotenenziale del 10 agosto 1916 col quale furono adottati provvedimenti a favore dell'industria dell'armamento e delle costruzioni navali. (Stef.)

Grandioso combattimento aereo.

LONDRA, 12. - (Ufficiale) - L'Ammiraglio comunica: Il 11 a sud ovest di Nieuport cinque nostre squadriglie aeree navali in perlustrazione incontrarono e attaccarono una squadriglia tedesca di dieci albatros esploratori e tre grandi biplani, e costrinsero cinque degli esploratori a discendere tre completamente sbandati. Un nostro aeroplano manca. (Stef.)

La navigazione britannica

LONDRA, 12. Il movimento delle navi di ogni nazionalità nei porti del regno Unito nella settimana terminata 8 luglio: Arrivate 2898, partite 2798 navi mercantili; affondate 14 di oltre 600 tonnellate, 3 d'una portata minore e 7 pescherecce; 17 furono attaccate senza successo. (Stef.)

I garbugli interni della Germania. Bisogna tenere i nervi calmi...

ZURIGO, 12. Si ha da Berlino: I giornali continuano le loro rivelazioni sul contenuto del discorso di Erzberger. Si apprende che egli disse tra altro che continuando la guerra per uno altro anno costerebbe alla Germania 50 miliardi e innumerevoli vite.

Accennò agli alleati con frasi che impressionarono; questo fu confermato dal deputato socialista Merfeld. Si continua a credere esatta la notizia che Erzberger sia stato a Vienna. Nessuna smentita a tale proposito è giunta da fonte tedesca dello stesso Erzberger.

La «Deutsche Tageszeitung» consiglia di tener calmi i nervi proprio ora in cui ciò è estremamente necessario. Non soltanto è senza scopo, ma è pericoloso dipingere le condizioni del vettoviaggiamento migliori di quanto lo siano, all'estero si hanno informazioni e i tedeschi lo sanno a loro spese. Ma la crisi che esiste anche in molti altri problemi è indispensabile che non diventi una crisi di nervi, ciò che sembra essere il caso di molti deputati. Stef.

I commenti sulla riforma

Una delusione

ZURIGO, 12. - Si ha da Berlino: S'ignora il messaggio dell'imperatore Guglielmo per la riforma elettorale in Prussia.

Sarà seguito da altri in modo da creare un vero regime parlamentare nel Regno e soprattutto nell'Impero. E' certo che fino a ieri sera si ritenne a Berlino che non si sarebbe giunti a questo punto e che tutto si sarebbe limitato alla riforma elettorale prussiana.

La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» inneggia alla riforma elettorale come ad una grande concessione dell'imperatore Guglielmo.

Lo «Stuttgarter Tageblatt» scrive che la domanda del sistema parlamentare è ridicola, mentre non si hanno le condizioni necessarie, e che basta invece la riforma applicata in Prussia. In generale il metodo, quanto si può finora giudicare, è stata una delusione. (Stef.)

L'Imperatore concede il suffragio generale

ZURIGO, 12. Si ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo diresse al presidente dello stato Prussiano il seguente messaggio. In seguito a relazione che fummi fatta dal mio ministero di stato in rispondenza al mio messaggio 7 aprile stabilisco con questo messaggio completamente quello che dispone il disegno di legge per la modificazione del diritto elettorale per la camera dei deputati da presentarsi alla dieta della monarchia perché delibori sopra di essa e basato sul suffragio elettorale eguale. Il progetto di legge dovrà in modo essere presentato in tempo

perché le future elezioni possano avvenire secondo il nuovo diritto elettorale. Incaricola provvedere al necessario. Dal gran quartiere generale 11 luglio 1917. Guglielmo. (Stef.)

Bethmann Holweg ed altri ministri dimissionari

ZURIGO, 12. Si ha da Berlino: Secondo la «Vossische Zeitung» il cancelliere e alcuni ministri prussiani si sarebbero dimessi. L'imperatore si sarebbe riservato di prendere una decisione. (Stef.)

Nuovi combattimenti

si sono accesi sul fronte russo.

BASILEA, 12. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 11 sera dice: Fronte occidentale. Aumentata attività di artiglieria in vari punti. Fronte orientale. A sud del Dniester le truppe tedesche-austriache trovansi nuovamente in contatto combattendo coi russi sulla Iominica. Stef.

Kalusz occupata dai russi

PIETROGRADO, 12. Urgente ore 120. I russi hanno preso Kalasz ad ovest di Halicz. Stef.

L'avanzata russa secondo questo telegramma risulta rapidissima.

La città di Kalusz, più importante di Halicz è situata assai lontano da questa, e dietro a Stanislavoff.

Piccoli fatti sul fronte inglese

LONDRA, 12. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Fronte di Nieuport: l'estrema intensità del fuoco dell'artiglieria tedesca è diminuita; la nostra artiglieria ha continuato ad essere attiva. Stasera, ad est di Monchy le Preux, sopra un fronte di circa 800 yards, i tedeschi attaccarono i nostri posti avanzati e riuscirono a farne ripiegare alcuni per brevissimo tratto. Un tentativo tedesco d'impadronirsi di uno dei nostri posti, stasera di buon'ora, a nord ovest di Lens è stato respinto; un ferito è rimasto nostro prigioniero.

Ieri il cattivo tempo ha impedito le operazioni aeree da ambe le parti. Durante la notte i nostri aviatori hanno bombardato due aerodromi e sono tornati tutti incolumi. (Stef.)

Sul fronte bulgaro

PARIGI, 12. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di oriente in data 10 corrente dice: Dopo un violento bombardamento il nemico ha tentato alle 9 di sera nella regione di Dihovo ad ovest di Monastir un colpo di mano che è stato respinto. Un velivolo nemico è stato costretto ad atterrare presso Libadi a sud di Ljumnica. (Stef.)

Comunicato bulgaro.

BASILEA 12. - Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale dice: fronte macedone, alla curva di Cerna nella regione di Moglena a sud del lago Doiran fuoco d'artiglieria più vivace. Distaccamenti in ricognizione serbi che tentavano avanzare verso Dobropolje furono respinti dal nostro fuoco; sul resto del fronte, attività di combattimento molto debole. Fronte romeno: fra Tulcea e Mahimondia fuoco di artiglieria e artiglieria.

Il pane tedesco e quello dell'assedio di Parigi

Roma, 12. - L'Accademia di Agricoltura di Parigi ha udito un'interessante comunicazione di uno dei suoi membri più competenti in materia: il sig. Balland. Egli ha potuto esaminare alcuni pani di soldati tedeschi provenientissimi dalle posizioni nemiche conquistate recentemente dalle truppe francesi. La mollica è nera, pesante, compatta, irregolare

Un anno addietro nel pane del soldato si trovava ancora traccia di orzo, di patate, di rape, prodotti oggi sostituiti con della segatura di legno, tale segatura è contenuta nel pane tedesco nella misura del sei per cento ed è segatura di pioppo. Il sig. Balland, che durante la guerra franco-prussiana era farmacista militare, aggiunge che verso la fine dell'assedio di Parigi, negli ultimi giorni del gennaio 1871, allorché ogni speranza era perduta, il pane che si distribuiva conteneva proporzioni variabili di farina, di segala, orzo, avena, riso, fave, patate; ma per lo meno non vi fu mai segatura di legno. (Ands.)

Norme per la cessione dell'olio

a Consorzi di commercianti

Il Commissariato generale per gli approvvigionamenti e per i consumi ha comunicato alla Camera di Commercio quanto segue:

1.0 - L'olio requisito o acquistato dal Commissariato Generale per gli approvvigionamenti e per i consumi potrà essere ceduto, nei limiti delle disponibilità, anche ai commercianti che si riuniscono in Consorzi, obbligandosi a rispettare le condizioni di vendita e tutte le norme che saranno fissate dal Commissariato Generale stesso.

2.0 - I Consorzi dovranno essere costituiti mediante atto notarile. Copia autentica degli atti di costituzione dovrà essere rimessa al Commissariato Generale, che si riserva di

riconoscere i Consorzi agli effetti della cessione.

3.0 - Ogni Consorzio dovrà versare, a garanzia della osservanza delle disposizioni del Commissariato Generale, una cauzione in quella misura che il Commissariato Generale determinerà per ogni singolo Consorzio.

4.0 - L'olio sarà ceduto ai Consorzi ai prezzi ed alle condizioni stabilite nelle norme generali di cessione degli oli requisiti approvate dal Commissariato Generale in data 29 maggio 1917.

5.0 - La vendita, da parte dei commercianti consorziati, dovrà aver luogo ai prezzi stabiliti dai comitati provinciali.

6.0 - I Consorzi e singoli commercianti consorziati sono sottoposti alla vigilanza del Commissariato Generale, che potrà far ispezionare i libri di commercio, prelevare campioni ed eseguire tutti gli accertamenti necessari per controllare la regolare applicazione dei calmieri e delle disposizioni date dal Commissariato Generale.

7.0 - I consorziati che violino o comunque eludano il calmiere dovranno, salva sempre l'applicazione delle norme penali, essere esclusi dal Consorzio.

8.0 - In caso di infrazione, anche da parte di uno solo dei consorziati, il Commissariato incamererà tutta o parte della cauzione del Consorzio; ed i consorziati saranno tenuti a reintegrarla.

Cronaca Cittadina

Per gli orfani di guerra.

Un contributo annuo di 5 cent. per abitante per la durata di 15 anni.

Annunciamo giorni addietro di una importante riunione che doveva tenersi pro orfani di guerra; riunione promossa dal prefetto comm. Errante il quale tanto a cuore ha gli interessi provinciali e tanto se ne occupava. Segui nel pomeriggio, e vi intervenne anche il prof. Casalini un apostolo per gli orfani dei contadini.

Erano presenti il prefetto che presiedeva l'adunanza, membri del comitato: grand'uff. Renier, comm. Borgomanero, avv. Del Missier, avv. Casasola; i sindaci del capoluogo di Udine. Stefanutti per Gemona, Palko Gaspardi per Latisana, Bellavitis per Sacile, co. cav. Mainardi per Cozzani.

Il comm. Borgomanero legge la circolare del ministro Rianieri, e risponde al cav. Colesan che sarà provveduto a tutti gli orfani di guerra o non solo a quelli di contadini.

Non dubita che i comuni vorranno accettare le proposte che saranno fatte, perché esse vengono coll'appoggio del sentimento del cuore. Si ha il dovere di provvedere ai figli, di coloro che morirono per la Patria, e per la difesa di sacrosanti diritti. C'è inde rammentando la parola di S. E. l'on. Orlando ministro dell'interno, quando raccomandò alla Camera il progetto di legge per l'assistenza degli orfani di guerra: «non togliete a coloro che combattono per l'Italia la speranza e il conforto, che ai loro figli pensano lo Stato e gli enti pubblici».

che deve essere sentimento non è improprio, ma ritengo che sarebbe opera doverosa e buona di fare attiva promozione dal prefetto comm. Errante, paganda in modo che il patriottico Friuli, sempre primo nelle nobili e filantropiche iniziative, contribuisse, sulla misura che può a favore di quegli orfani.

La legge a dire il vero ammetta alcune restrizioni per le spese che hanno carattere facoltativo, ma niuna restrizione in questo momento mi pare ammissibile, nel genere della spesa per la ragione che il soccorso a favore di quei derelitti, mi si permetta l'iperbolica affermazione, ha forza di legge (applausi, approvazioni).

Il comm. Borgomanero legge la circolare del ministro Rianieri, e risponde al cav. Colesan che sarà provveduto a tutti gli orfani di guerra o non solo a quelli di contadini.

Il comm. Errante ap e l'adunanza con le seguenti nobili parole: «Vi ho qui riuniti per rendervi consapevoli di una circolare di S. E. Rianieri a proposito del soccorso agli orfani dei contadini caduti in guerra, della benemerita classe dei lavoratori che ha dato e dà con entusiasmo il suo purissimo sangue per il conseguimento della civiltà e l'abbattimento della più nefasta barbarie».

Il prefetto di Parma si fece iniziatore presso i Comuni della sua Provincia perché contribuissero in ragione di 14 centesimi per ogni abitante a favore dei detti orfani e la sua lodevole iniziativa fu feconda di ottimi risultati; ma su tale argomento potrà darvi maggiori ragguagli l' egregio dott. Casalini segretario generale dell'opera Nazionale pro orfani dei contadini morti in guerra, qui presenti.

Io non posso obbligare i comuni - dice il comm. Errante - a sostenere tale nuovo onere, perché ciò

Non è possibile che i comuni diano un tanto a fondo perduto e una volta per sempre, giacché, a seconda degli

umori del sindaco e del consiglio questa somma sarà più o meno grande più o meno rispondente ai bisogni dell'istituzione.

Porta l'esempio del comune di Arcileale nelle Calabrie che, d'iede 1500 lire, a confronto di altri comuni più grandi e più vasti della stessa regione che contribuirono con sole 50 lire, e con 400. E' necessaria una contribuzione in rapporto ai soldati e quindi agli orfani di guerra. La prima regione che ha adattata questa linea di condotta, risolvendo il problema, è stata la provincia di Parma, ovvuali comuni si sono tassati di una contribuzione annua di 14 centesimi per ogni abitante. Egli propone che l'esempio sia seguito anche fra noi, lasciando liberi gli intervenuti di stabilire la quota minima di contribuzione per ogni abitante.

Parla sul numero stragrande degli orfani di contadini, e quindi sull'obbligo che hanno tutti di concorrere accché questi infelici, che in alcuni parsi raggiungono la proporzione anche del 90 0/0, siano aiutati.

Il bel discorso, del quale noi abbiamo appena accennato alle linee principali, convinse e fu calorosamente applaudito.

Il grand' uff. Renier

Il Prefetto da quindi la parola al grand' uff. Renier come presidente del locale comitato pro orfani.

L'avv. Renier ringrazia il capo della Provincia per aver convocata l'adunanza, e il dott. Casalini, per la sua lucida convincente esposizione. Da alcune delucidazioni sugli orfani in Friuli. Finora noi abbiamo 4050 orfani di guerra, ma ci mancano ancora le liste di sette comuni, taluni importanti, e non v'ha dubbio che le battaglie dello scorso maggio hanno portato un altro notevole numero di derelitti, per cui senza tema di esagerare, ma anzi con la coscienza di dire una cifra al disotto del vero, si può affermare che in Friuli vi sono oggi non meno di 5000 orfani di guerra « indigenti ».

Cita casi pietosi, fra i quali un vedovo di Udine con sei figli, il maggiore dei quali ha 9 anni, il padre lavorando manteneva nell'agiatezza la famiglia; venuto a morte, non avendo la virtù dei risparmi, nulla lasciò ai suoi.

I bisogni del comitato sono grandi e l'unica soluzione possibile è danaro, danaro, danaro.

Egli propone di stabilire una quota minima di concorso annuo per ogni abitante, e per un minimo di anni. Tutti i comuni daranno 5 centesimi all'anno per ogni loro abitante, e per un numero di 15 anni; in questo modo si può avere 37 mila lire all'anno, cifra che gli sembra sufficiente ai primi bisogni.

Il co. Tullio parla per disciplinare la beneficenza privata che in questo caso può dar altro notevole contributo.

Da consigli sul come dovrebbero procedere tutti i comuni mandanti circolari e schede alle persone più abbienti, e incaricando cittadini notabili per le loro virtù a incitare alla sottoscrizione, e a ritirarle personalmente.

Parlano quindi alcuni Sindaci: il grand' uff. Pecile, Wassermann, Bellavitis, chiedendo spiegazioni, e approvando la preposta Renier; infine si approva all'unanimità il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

I convenuti sindaci dei comuni capoluoghi di mandamento, convinti del dovere dell'interesse dei comuni di contribuire all'opera del patronato provinciale degli orfani dei morti in guerra;

deliberano di porporre ai comuni che rappresentano, e propongono ai comuni tutti della provincia lo stanziamento in bilancio di un contributo continuativo annuo per un numero di 15 anni, in ragione di un minimo di cinque centesimi per abitante.

Il prefetto comm. Errante, sciolse la seduta, dopo aver ringraziato i presenti e dopo aver detto che prevedeva un simile risultato della seduta nella nostra patriottica provincia.

Cronaca Provinciale

VERONA

Per la batteria della vittoria

Avete più volte parlato della iniziativa, presa dal giornale « Il soldato » di donare all'esercito una batteria intitolandola a Cesare Battisti, il martire di Trento, che l'Austria appese alla forca, consacrando così a gloria imperitura. Di quella generosa iniziativa si fece apostolo fervente il nostro egregio ispettore scolastico cav. Luigi Amedeo Benedetti; e dall'azione, ch'egli spiegò raccogliendo i frutti. Ecco i risultati di alcune schede:

Raccolte dall'ispettore Benedetti nello Stabilimento Morgante:

Cav. Antonio Morganti L. 10, Giuseppe Salmoiraghi 5, Remy Amira 4, impiegati 12.50, operaie 20.40. Totale L. 52.40.

Buia: Direttore didattico, maestri ed alunni delle scuole 16.

Bordano: Maestra Tomasi Anita, soldati personale insegnante ed alunni 12.

Nimis: Maestra Comelli Maria, signore, personale insegnante ed alunni 28.90.

Lauco - Avaglio: Maestra Vacchi Maria, personale insegnante e famiglie 19.85, alunne 20.15. Totale 40. Resiutta: Maestro Giovanni Fadini, ufficiali ed insegnanti 27, famiglie ed alunni 23.60. Totale 50.60.

Comple oggi un anno dacché l'Austria volle che Cesare Battisti salisse sulla forca. Ed egli serenamente vi salì, conscio che assorgeva alla gloria sempiterna; ed al passato caruffice ed all'imperatore degli impiccati lanciò il grido di viva l'Italia! Il grido che da oltre cento anni martiri ed eroi si tramandano con fede incrollabile. E l'Italia vivrà libera, forte amata dai popoli che in essa s'interanno un faro di giustizia per tutte le nazioni, riconoscente verso i propri figli che per lei morirono.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Sciopero alla filanda Piva. — Da ieri le setole della filanda Sigismondo Piva fecero sciopero. Le ragioni ci c'è da informazioni assunte sarebbero per ottenere un aumento di salario e cioè da L. 1.65 a L. 2. L'Autorità Comunale si ebbe ad interessare in merito ma finora con esito negativo. Speriamo che presto enga tutto combinato e che il lavoro abbia nuovamente a cominciare senza incidenti.

Croce Rossa. — In memoria del capitano dott. Riccardo Della Torre di Cividale dott. Mario Stafferi di cui Capitano medico offrì a questo comitato Distrettuale L. 5.

TRICESIMO

Offerte. — Pervennero le seguenti elazioni:

Assistenza Civile in morte della sig. Zanuttini Carolina; Famiglia nob. Antonio de Pilosio L. 100; Valentini o. Tristano 10, Mestroni Luigi 10; Tachele e Giulio Ghirardi 10, Di Ermete Tavasani 5, Sbulz cav. Giovanni 5, Famiglia Boschetti Giacomo 5, Agnoluzzi Carlo 5, cav. Bortolotti Arnaldo 10, in morte dell'ing. Schiavi Società Idro Elettrica di S. Daniele 50; Valentini co. Tristano 10, Mestroni Luigi 10, cav. Bortolotti Arnaldo 5, D.r. Ermete Tavasani 5, Famiglia Antonio nob. de Pilosio 10, cav. Sbulz Giovanni 5, Famiglia Boschetti Giacomo 5.

All'Asilo infantile in morte del sig. Antonio Fanna di Udine famiglia Boschetti Giacomo 5.

Alla Congregazione di Carità: I Sigg. D.r. Primo e avv. Spondo Zanuttini in morte della loro signora mamma 100. In morte della sig. or. Zanuttini Carolina il sig. Aldrighetti dott. Fausto 5. Il sig. D.r. Giovanni Busi di Palmanova 10.

Lo scudo Del Bianco gestore responsabile

Nell'ospedale da campo, in seguito a ferite riportate al fronte si è spenta ieri giovane vita di

Vittorio Ripa

del. Granatelli, d'anni 40.

La madre Marina Nervo ved. Ripa, i fratelli, Mario sergente volontario di artiglieria, Paolo e i parenti tutti partecipano addolorati alla morte.

Udine, 12 luglio 1917.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ora 5.40 - 8.40 - 15.40 - 17.50 - D. D. Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.22 Udine-Chiusaforte 0.35 12.30 18.30 Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 16.29 Udine-Cornons 0.50 - 12.50 - 18.20 Cornons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20 - Gomona-Casarsa 4.35 - 16.35 Casarsa-Gomona 9.40 - 20.40 Portogruaro-Casarsa 8.55 - 12.25 - 18.55 Casarsa-Portogruaro 4.30 - 18.3 Da Motta 11.14 - 18.14 Per Motta 8.15 - 17.15

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 - 12 - 18.30 Arrivi a Belvedere 7.45 - 18.10 Cervignano-Portogruaro 6.17 - 2.11 - 16.47 Da Belvedere 9.10 - 18.30 Udine-Cividale 6 - 13.45 - 18.45 Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 - 20.57 Udine S. Giorgio 5.30 - 10 S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 - 21.32 Palmanova-Cervignano 6.28 - 17 Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 - 20.28 Carnia-Villa 9 - 15 - 20.43 Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 - 13.50 - 19.10

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25 Partenze da Tricesimo 6.45 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 21.30 - festivo 20.30

RICCIONE

(Forlì)

Grand Hotel Lido (Galavotti)

Il più indicato, l'unico sul mare Massima tranquillità. Prezzi di assoluta convenienza.

Malattie d'orecchi - naso - gola

Dott. Putelli Specialista Otorinolaringoiatra delle Ferrovie dello Stato Dispone Casa di Cura

Venezia: S. Marco Calle del Ridotto 1389 - Telef. 100. Udine: Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni 10. Il primo e terzo sabato d'ogni mese dalle ore 8 alle 12

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Garavzerani Chirurgia - Osteopatia Malattie delle Donne Radiologia - Radiografia - Radioterapia Consulti dalle 11 alle 14 gratuita per i poveri Via Treppo 12 - Telef. 30

D.r. GAMBAROTTO

Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista

riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (16). Poi bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì, venerdì, ore 11.

Dispone di casa di cura.

STABILIMENTO BACOLOGICO

D.r. V. Costantini in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903). Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del anno di Milano (1906).

Lo Inarocio cellulare bianco-giallo giapponese. Il Inarocio bianco-giallo africano cinese. Bigiallo oro cellulare africano poligiallo speciale cellulare. I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Del Pup Domenico e P.M.

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

(Cassa fondata nel 1830)

Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo

Sapone Resinato al q.le L. 210 Sapone Nuovi la cassa L. 20. Bianco Oleina e Marm. » 220 » Glicerina » » 40. Oleina Lanza secco » 300 » » » » 30. al Lisofornio la cassa » 42 Glicerina in Barrore » Violetta Parma » 20 Saponi medicinali la doz. » 4.2 » Udine » 20 » veri Sunlight e Lull » Bani » 30 » laby

Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.

Liquidazione saponi profumati

Marsala S. O. M. F in città L. 65. - la cassa originale Vermouth Cinzano e Cora » 3.50 alla bottiglia Spumante Berdeny » 30. - alla cassa Liquore Val D'Enza Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 10. - alla bottiglia Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo. Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. - Candelet - Lumini e Soda. Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasqualini e Regini di Venezia esclusiva per Udine. Cassa senza sconto e franco in Magazzino. NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

PRIMAVERA - ESTATE

Il più ricco ed elegante assortimento Cappelli per Signora e Bambini rovasi presso la Fabbrica

CAPPELLI PAGLIA

alla premiata Ditta Augusto Verza

Udine - via della Posta N. 6 primo piano

di fronte al Caffè Corazza

Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e d'Italia

PREZZI MODICISSIMI

Orologeria

Oreficeria

Gioie

Argenteria specialità articoli per Regali

ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE

Prezzi convenientissimi

Volete Automobili?

Vi occorrono pezzi da ricambio per Motocicli, Cicli ed Auto?

Rivolgetevi alla Ditta G. CELLI

Udine - Via Gemona 1 - Udine

Vendesi camion ottimismo stato

Corsi accelerati

per ottenere la patente d'Auto e Moto

OFFICINA MECCANICA

Occasione Cicli, Motocicli ed Auto

Noleggio automobili

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavcrazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozi e Amministrazione Via Aquileia N. 28 - Telefono 2-1

Fornitore dei primari Ospedali, Colligi e Alberghi - ASSORTIMENTO mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana kepec e crine vegetale.

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle

con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio Medico Specialista Prof. P. BALLICO Docente di Dermosifilopatologia della R.U. Bologna

Venezia S. Maurizio Pal-Zagnari 2931-92 of. 280. Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Cassala 7. (vicino al Duomo).

ANNO II N. 474 V

Le inserzioni di F. ITALIANA. U. Padova, Trevisi seguiti prezzi per l'ultima pag. L.

Il co

Comando Supremo

Le artigiane vole attività: da Piazza a P nella valle dell'arsa, per qua venne ripetuta Un'ardita in un posto n ricognizione a due bombarde

Parlament

Camera Nel mattina, fu iniziata due disegni di lamentare sulla stioni per le feste esposizioni di lermo. Liquidazione feste commemorati di Torino, Romaselles, Palermo, lire 16,750,000 c diare in bilanci lasciati da quell a Roma, Torino in occasione del proclamazione della città dell giovare all'espatri

La discussione L'on Valenzani che sia prima chiusa un'inchiesta accertare che rità; e su questo nisce con l'apri chiesta non do esposizioni di Bruxelles.

Nella seduta Si approvarono al settimo, per che il pagamento ziate per le es Roma e di E provvedere ch risultato dell' è necessario (si voglia con t dere al pagamento senza prima a di controllo ch . Il ministro aveva dichiarato tare un tale nel chiedere c associato il r m. Di app

Le cond si taccor

ZURIGO, 1 camera dei consiglio Est una interpellanza circa la politica con l'Austria l'Ungheria ti la Germania mentata e co ogni dubbio. in ciò comp vista di que ha affermato è fatta per d l'Austria U non di cong sciato intern - i nostri r biamo dato nostrazione alla pace. Abbiamo in pieno ac abbiamo pos terebbe per una pace on ma ai nostri la pace. L conte Karoly